

Argentina chiama Emilia-Romagna risponde

Conferenza pubblica per le imprese a Bologna lunedì 12 settembre. Partecipazione gratuita

L'Argentina torna a essere un Paese attrattivo per l'Italia e le sue imprese. Il nuovo governo del presidente Mauricio Macri si sta fortemente impegnando a livello internazionale per dare al Paese quella credibilità di stabilità che è mancata negli anni scorsi.

I provvedimenti adottati stanno consentendo al Paese di accedere di nuovo al mercato dei capitali internazionali e stanno instaurando un clima di fiducia da parte degli investitori, per le prospettive economiche. Un mix di politiche monetarie e commerciali che dovrebbe consentire, secondo gli analisti, un recupero dell'attività economica nel secondo semestre del 2016.

I rapporti dell'Italia con l'Argentina tradizionalmente eccellenti, in virtù degli storici legami culturali tra i due Paesi, vengono ora rilanciati dal punto di vista economico.

Su queste basi, la **Camera di Commercio Italo Argentina** in collaborazione con **Unioncamere Emilia-Romagna** organizza **lunedì 12 settembre** nella sede di viale Aldo Moro, 62 a Bologna (dalle ore 16 alle 18.30), una tavola rotonda **“Strumenti per le imprese per sviluppare business in America Latina - focus Argentina”**.

L'incontro si pone l'obiettivo di informare sugli strumenti e incentivi finanziari a favore delle piccole e medie imprese a disposizione per entrare nei mercati dei paesi latinoamericani e in particolare in Argentina, come i **contributi ad hoc per i contratti rete del settore agroalimentare e credito di imposta per il comparto turismo**.

Una opportunità da considerare anche sulla base dei dati dell'interscambio commerciale tra l'Emilia-Romagna e l'Argentina che nel primo trimestre del 2016 registrano un aumento superiore al 2%.

Sace ha annunciato una prima linea di credito da 700 milioni di euro a disposizione degli esportatori italiani, in particolare Pmi, a sostegno della vendita di beni e servizi italiani ad acquirenti argentini.

L'**Argentina** è un Paese interessante grazie alle materie prime, produzioni agricole, tradizione industriale, capitale umano altamente qualificato e grande mercato interno. Oltre all'agroindustriale importanti potenzialità si prospettano nella meccanica, automotive, e settori altamente incentivati come il minerario, energia e rinnovabili, petrolifero, biotecnologie.

L'incontro sarà aperto dal saluto del segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna, **Claudio Pasini**, a cui seguiranno gli interventi di **Pietro Baccarini**, presidente della Camera di commercio italo argentina, di un esperto dello **Studio MBC**, di **Simone Pezzatini** dello Studio Pezzatini & Partners, e di **Guido Caselli** responsabile ufficio studi di Unioncamere Emilia-Romagna che approfondirà il tema dei dati dell'interscambio con la regione, i settori più promettenti, gli strumenti e le banche dati disponibili. Dopo il dibattito e l'analisi del possibile scenario per le imprese partecipanti, le conclusioni.

Per informazioni, Mary Gentili, Unioncamere Emilia-Romagna e-mail: mary.gentili@rer.camcom.it